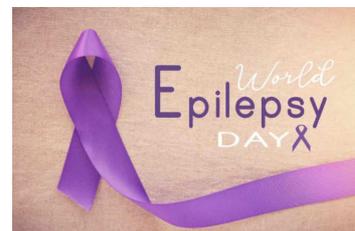




Bari - la luce viola - da stasera il Teatro Margherita si illumina di viola per ricordare la giornata internazionale de

08/02/2019

LA LUCE VIOLA!
11 FEBBRAIO 2019
LICE e AICE INSIEME PER LA
GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'EPILESSIA
A BARI DA STASERA SI COLORA DI VIOLA IL TEATRO MARGHERITA
PARTONO OGGI GLI INCONTRI NELLE SCUOLE



Una persona su cento nel mondo soffre di epilessia. In Puglia i pazienti affetti dal 'male' di Alessandro Magno, Napoleone e Dostoevskij sono almeno 20mila, 500mila in Italia. In otto casi su dieci l'esordio è in età evolutiva, il 30 per cento non risponde alla terapia farmacologica. Il 50 per cento delle sindromi epilettiche è classificato come malattia rara o può associarsi a disabilità intellettive e di neurosviluppo.

La sezione pugliese dell'Associazione Italiana Contro l'Epilessia (AICE), che rappresenta le famiglie delle persone affette dalla patologia, e la Lega Italiana Contro l'Epilessia (LICE), la società scientifica che raggruppa i medici di branca neurologica che si occupano di epilessia, organizzano nelle province pugliesi una serie di eventi mirati a mettere in risalto le tematiche legate alla discriminazione e alle false credenze dell'opinione pubblica, come segnalato dall'Organizzazione mondiale della sanità. Lo stigma che caratterizza la patologia induce chi ne soffre a nascondere la propria sofferenza e a isolarsi dai contesti sociali.

Proprio per superare l'isolamento, l'Aice ha promosso un disegno di legge (n. 716 - XVIII legislatura) per il riconoscimento dei diritti delle persone con epilessia alla cura e a percorsi di inserimento socio lavorativo. Il provvedimento è stato depositato al Senato e necessita del sostegno di tutti i parlamentari sensibili a queste tematiche per una rapida discussione e successiva approvazione.

Per superare i pregiudizi, la LICE Puglia e l'AICE Puglia hanno organizzato anche quest'anno nella giornata internazionale dedicata alla sensibilizzazione sulla malattia "la Luce Viola!", l'iniziativa grazie alla quale i monumenti di Puglia e Basilicata si illuminano di viola per accendere una luce speciale contro le false credenze e contro lo stigma.

Nel capoluogo pugliese, da stasera fino a lunedì 11 febbraio a partire dalle 17 si illuminerà di viola per la prima volta il teatro Margherita

L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla collaborazione di Primiceri spa.

Di seguito gli altri appuntamenti previsti a partire già da oggi:

Venerdì 8 febbraio 2019 alle ore 16 è previsto un incontro con i docenti pugliesi nel liceo scientifico Salvemini di Bari. L'incontro ha finalità informative e divulgative e tratterà in particolare l'uso della terapia farmacologica a scuola per gli studenti affetti da epilessia.

Lunedì 11 alle 18 i giornalisti che vorranno incontrare i medici della LICE e le famiglie dell'Aice, potranno farlo davanti al teatro Margherita.

Sempre nella giornata di lunedì alle 18 presso la Massari del Comune di Bari si terrà un incontro divulgativo sui sistemi di diagnosi, studio e cura dell'epilessia, e inserimento socio lavorativo dei soggetti coinvolti.

Un ringraziamento speciale va al Comune di Bari, alla Città metropolitana di Bari e all'Ufficio scolastico regionale, che hanno dimostrato sensibilità e disponibilità a sostenere l'iniziativa di AICE e LICE.

Scritto da La Redazione 8 Febbraio 2019 09:36

C'è posto per me? Conversazioni su lavoro e disabilità



L'inserimento lavorativo della persona disabile pone grossi problemi e grossi interrogativi, ai quali non si può rispondere che tutti insieme, con la disponibilità e le menti aperte, senza manie di protagonismo: la famiglia, la scuola, i servizi, la collettività e il contesto lavorativo (Andrea Canevaro).

Questa sollecitazione del prof. Andrea Canevaro esprime bene una delle idee alla base di "DiverTALK, conversazioni su lavoro e disabilità", evento organizzato dalla Fondazione Div.ergo in collaborazione con l'Associazione C.A.SA.

L'appuntamento è per il 9 febbraio 2019 alle ore 17 presso il Palazzo Marchesale di Santeramo in Colle, sala Giandomenico.

Un talk a tutti gli effetti, un momento di confronto e riflessione sull'inserimento sociale, relazionale, economico delle persone con disabilità mentale, partendo da esperienze solide e concrete di enti che hanno sperimentato l'inserimento di tipo lavorativo di persone con disabilità mentale come strada di inclusione e protagonismo sociale.

Saranno presentate le esperienze della Cooperativa "Oltre L'arte" di Matera e quella della Fondazione Div.ergo di Lecce, che ha una sede operativa a Santeramo (nota in paese con il nome di Bottega Creativa Div.ergo). L'arte è sicuramente il punto in comune tra le due realtà: la prima è impegnata nella valorizzazione e nella promozione del patrimonio storico-artistico di Matera; la seconda promuove progetti di formazione al lavoro come i laboratori creativi e un progetto di orto solidale.

La dottoressa Maria Teresa Pati, presidente della Fondazione Div.ergo, proporrà un approfondimento sul tema: I limiti del quadro normativo italiano rispetto alla integrazione lavorativa. La questione sulla quale il dibattito è aperto è rilevante non solo a livello giuridico, ma anche a livello sociale e culturale, perché intrecciata con il tema del diritto al lavoro come fattore fondamentale di affrancamento e integrazione sociale.

Ai momenti iniziali di conoscenza e approfondimento, seguirà una sessione di lavori di gruppo in cui sarà possibile riflettere insieme sulle idee che circolano su questo tema, confrontarsi sulle buone pratiche da rafforzare o da attuare nelle realtà in cui ciascuno è impegnato ed avviare la costruzione di un vocabolario nuovo, capace di andare oltre il senso comune che guarda la diversabilità come menomazione, per centrare l'attenzione sulle scelte e i percorsi che promuovono la piena ed effettiva partecipazione delle persone con diverse abilità.

DiverTALK è rivolto a operatori del settore, educatori, genitori e familiari di adulti con disabilità, imprenditori e cittadini e gode del patrocinio del Comune e del Centro Servizi al Volontariato "San Nicola".

- 9 Febbraio, 2019 | scritto da [Redazione](#)

Giornata dell'accoglienza: a Torremaggiore i 189 volontari del nuovo Servizio Civile delle Misericordie



Una giornata dell'accoglienza per salutare l'arrivo in giallociano dei nuovi, e più anziani, volontari del servizio civile universale delle **Misericordie di Puglia**. Nella giornata di giovedì scorso, **189 volontari appartenenti a 18 misericordie** (Borgo Mezzanone, Crispiano, Maruggio, San Giovanni Rotondo, Palagiano, Andria, Aradeo, Barletta, Bitritto, Castelluccio Valmaggiore, Corato, Ginosa, Lizzano, Martano, Molfetta, Orta Nova, Otranto, Palagiano, Torremaggiore e Trani) provenienti da tutta la Regione si sono incontrati a **Torremaggiore** per una giornata di formazione, di confronto, di testimonianze e di tanto divertimento. I giovani, difatto, con questa giornata sono stati accolti nel mondo delle misericordie anche se hanno già avuto modo di portare già avanti un percorso formativo all'interno delle rispettive confraternite. Presenti i responsabili del servizio civile della Federazione Regionale delle Misericordie di Puglia ma anche i delegati confederali come, per esempio, Claudia Barsanti. In collegamento Skype, invece, Monica Brogi.

Ad impreziosire la giornata ed in particolare la mattinata c'è stato uno spettacolo teatrale, di grande emozione, con i ragazzi disabili e i ragazzi del servizio civile della Misericordia di Torremaggiore. Nel pomeriggio formazione e testimonianze dei ragazzi che hanno concluso il servizio civile ad ottobre scorso e degli altri anni precedenti oltre a quelli che hanno già iniziato il servizio civile a dicembre.

Importante anche la partecipazione delle Gemme della Misericordia di Torremaggiore e quelle di Andria che hanno collaborato alla perfetta riuscita della giornata.

- 9 Feb 2019

Bari, vestiti e coperte per i bisognosi: in piazza Balenzano arriva “Il Muro della solidarietà”



foto di repertorio

Arriva a Bari “Il muro della solidarietà”, un’iniziativa voluta dall’associazione di volontariato InConTra nata per aiutare i clochard e indigenti della città fornendo abiti, coperte e vestiti.

In varie città d’Italia e in capitali come Stoccolma e Therano, l’iniziativa consisterà nell’allestimento di un presidio fisso e permanente in piazza Balenzano a Bari, lateralmente al locale in cui ogni sera viene servita la cena per senza fissa dimora. Saranno montati dei pannelli dipinti da una writer che ha messo a disposizione del progetto la sua competenza grafico-artistica.

Da questa mattina inizieranno i lavori di pitturazione e predisposizione dei pannelli che verranno sistemati in una arcata di piazzetta Balenzano, mentre lunedì 11 febbraio alle ore 17.00 ci sarà l’inaugurazione de “Il muro della solidarietà”, aperta a chiunque volesse prendervi parte.

10 Febbraio 2019

Concluso il 2° Convegno Nazionale sull' "Alzheimer



Si è concluso il 2° convegno nazionale sull'Alzheimer promosso dal centro residenza per Anziani, Madonna del Buoncammino di Altamura e dell'Alzheimer Italia, si è discusso dei Diritti della persona malata di Alzheimer, Aspetti etici, assistenziali, legali, presso la Corte degli Svevi Luxury Events ss 96 Km 73 Altamura – Gravina in Puglia.

E' stato evidenziato che l' Alzheimer, la forma più grave di demenza senile, è una patologia neurologica degenerativa che colpisce il cervello portando progressivamente il malato a uno stato di totale non autosufficienza e di dipendenza.

Questa malattia è dolorosa sia per il malato, i cui sintomi si aggravano molto celermente fino al completo smarrimento spazio-temporale e affettivo, sia per il " caregiver " poichè l'assistenza degli anziani affetti da questa malattia è difficile e complicata Franco Nacucchi, del corriere nazionale e del corriere di Puglia e Lucania, ha intervistato il Responsabile del centro Buoncammino, l' avv. Giuseppe Guaricci, che ha precisato che " Il nostro centro Ascolto Alzheimer , gestito da una psicologa dell' invecchiamento e da una equipe multidisciplinare di professionisti , si pone al fianco delle persone colpite dalla patologia e dei loro familiari sin dai primi sintomi e dalle prime manifestazioni della malattia, offrendo gratuitamente informazioni e consulti che possono rivelarsi di grande aiuto. Una diagnosi fatta per tempo permette, infatti, di avviare un percorso a rallentare il degrado cognitivo derivante dalla patologia, migliorando la qualità di vita dell' anziano ".

Il Centro Ascolto Alzheimer offre colloqui di accoglienza e informazioni aventi ad oggetto: La demenza, (la diagnosi, la malattia e le cure, farmacologiche e non);

Gli aspetti legali e burocratici;

La rete dei servizi presenti sul territorio.

Le possibilità e le modalità di invio dei malati presso centri specializzati;

Ha aperto i lavori del " 2 ° convegno Nazionale, il Dr. Leonardo Guaricci, Presidente Fondazione " Il Buoncammino " ,

Introduzione del dr. Pietro Schino Presidente Associazione Alzheimer di Bari.

Saluto da parte delle autorità: S: Ecc. Arc. Mons Vescovo Giovanni Ricchiuti, Vescovo Diocesi di Altamura, Gravina, Acquaviva, Governatore Ospedale Generale Regionale Miulli,

Saluto della Sindaca di Altamura, Avv Rosa Melodia:

Per la sessione 1a ha presieduto il Prof. Loreto Gesualdo, Preside Facoltà di Medicina e Chirurgia , Università degli studi di Bari;

E' intervenuto S Em. Cardinal Francesco Montenegro, Già Presidente della Caritas Italiana, ha

parlato della dignità della vita e la dignità della persona non autosufficiente: aspetti etici della malattia ” Alzheimer “;

Il Prof. Marco Trabucchi, Presidente Associazione Psicogeriatra, Università degli Studi di Roma ” Tor Vergata ” ha parlato della Demenza e l’elevato bisogno di sostegni: la solitudine e l’isolamento delle famiglie” ,

La Dr. Gabriella Salvini Porro, Presidente Nazionale Federazione Alzheimer Italia, ha sottolineato ” Il dovere di ascolto : Pronto Alzheimer, Un servizio Nazionale di relazione, solidarietà ed inclusione”

Ha presieduto la II Sessione :Il Dr. Vincenzo Gigantelli, Direttore di Distretto ASL di Bari, Presidente Confederazioni Associazioni Regionali di Distretti – Puglia,

Sono intervenuti il Dr. Andrea Fabbo- Direttore U.O.C. Disturbi Cognitivi e Demenze Asl Modena, Componente Gruppo di lavoro Piano nazionale demenze, ha parlato del Piano Nazionale delle demenze: Opportunità e criticità.

Il Dr. Claudio Poggi Direttore Area Servizio Socio Sanitario ASL Bari, Ha discusso sulla Rete di cura ed assistenza nel Piano demenze della Regione Puglia;

Sono intervenuti il Prof. Francesco Bellino, il Dr. Giuseppe Dauria, il Dr. Franco Mastroiani, il dr Francesco Torres.

Il convegno si è svolto per l’intera giornata, a pranzo gli ospiti hanno gustato delle ottime pietanze di prodotti tipici della murgia barese, fra cui il pancotto , preparato con pane di Altamura, verdura e altri ingredienti di Gravina in Puglia, pasta altamura con zuppa di legumi gravinesi, vino rosso e bianco di Gravina, presentato dal titolare della sala ” Corte degli Svevi ” ss 96 fra Altamura Gravina, Ciccio Paternoster con il direttore di sala Tommy Loverre, che hanno soddisfatto le esigenze dei 600 invitati e autorevoli relatori.

Il convegno si è concluso, con la III Sessione, Presieduta dall’ Avv. Giovanni Stefanì, Presidente riconfermato dell’Ordine degli Avvocati di Bari e Responsabile nazionale O.C.F. Roma;

L’ Avv. Marina Presti, Avvocato del Foro di Milano, ha parlato delle ” Rette Alzheimer, chi paga? Le nuove indicazioni della giurisprudenza ”

La Dr Patrizia Marzo, Presidente regionale Ordine Assistenti sociali , ha parlato sulle esigenze del malato di Alzheimer in una società complessa.

Il Dr Diego Rana, Presidente Nazionale Tribunale dei diritti del malato , ha sottolineato l’importanza del tema : “Non lasciamoli soli... I doveri inderogabili di solidarietà sociale ”

Molti relatori, hanno evidenziato l’importanza della prevenzione, auspicando un maggiore impegno da parte della regione Puglia, per a risoluzione del gravoso problema delle lunghe liste di attesa per le visite specialistiche. .

Fra i partecipanti alcuni amministratori della Regione Puglia, fra cui i Consiglieri Regionali Mario Conca e Enzo Colonna, oltre a diversi amministratori del comune di Altamura, il consigliere Massimo Iurino e Michele Micunco.

Il 2° Convegno Nazionale, utile , anche, per i previsti crediti formativi, per gli avvocati, dal Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Bari, e per gli assistenti sociali, dal Croas Puglia con ID 30543, evento accreditato ai fini della formazione professionale obbligatoria.

Patrocinio della Federazione Alzheimer Italia, Associazione Italiana Psicogeriatra, Regione Puglia, Ordine degli Avvocati di Bari, Ordine degli Assistenti Sociali di Puglia;

Associazione Geriatri Extraospedalieri Puglia

Ordine dei Medici, Chirurghi ed Odontoiatri di Bari;

Confederazione Associazione Regionale di Distretto – Puglia;

UNEBA Provinciale di Bari.

Evento curato dalla segreteria Organizzativa dell’ Avv. Giuseppe Guaricci e della dr.ssa Milena Matera:

Segreteria Scientifica del dr. Domenico Antonelli e del dr. Francesco Torriss.

Franco Nacucchi

Conclusa la Settimana Nazionale per la Vita



Il bilancio dell'evento del Centro di Aiuto alla Vita di Polignano

Domenica 3 febbraio si è conclusa la lunga maratona di due settimane per celebrare sui sagrati delle chiese e nei negozi del nostro territorio, che volontariamente e con entusiasmo hanno aderito alla iniziativa la 41° Giornata nazionale per la Vita.

Come ogni anno anche quest'anno l'evento ha riscosso attenzione e successo grazie alla sensibile generosità dei cittadini, che pur oberati da tanti "gridi" di solidarietà ed aiuto delle diverse associazioni di volontariato presenti sul territorio - e che tutte perseguiamo lodevoli e caritatevoli obiettivi sociali a favore del prossimo hanno fatto sentire concretamente e in solido la loro vicinanza alla nostra associazione e all'impegno dei nostri volontari soci e non.

Il Centro di Aiuto alla Vita di Polignano, che attualmente ha la sua sede in via S. Antonio 14, ha come missione precipua quella di aiutare una donna rimasta incinta, ragazza sola, mamme e coppie di qualsiasi nazionalità a portare avanti, con altrettanto coraggio e paure per il futuro, una gravidanza problematica senza lasciarla sola e senza abbandonarla alla scelta, innaturale e sofferta per una mamma, di abortire il bambino da lei stessa generato. Di negare lei, la vita a suo figlio!

"La nostra associazione Onlus, purtroppo per statuto e per le regole a livello nazionale, fissate dal Movimento per la Vita quando nel 1975 fu fondato, aiuta le donne incinta dal terzo mese di gravidanza sino ai tre anni di vita circa. Purtroppo. Ma è anche vero che lo Stato con le sue politiche familiari, le altre innumerevoli associazioni cristiane e laiche si fanno carico sempre più delle indigenze familiari successive. Magari potessimo aiutare tutti i bambini sino all'età lavorativa! Sarebbe un miracolo! Ma questo nostro limite non può banalizzare e svilire il nostro impegno per la Vita nascente! Tutti i genitori vogliamo il bene dei nostri figli: la salute, un futuro roseo, l'agiatezza, la bellezza... ma la Vita non può essere relegata e cucita sugli stretti canoni della bellezza, della ricchezza e tutto ciò che consideriamo auspicabile e che quindi possiamo scartare già prima della nascita chi è muto, debole e indifeso: il nascituro, ma anche dopo sino ai 12 anni! come già prevedono le leggi in vigore in alcuni stati del Nord Europa... Ma il discorso è lungo e complesso e non certamente si può affrontare in un breve articolo, che speriamo di poter approfondire durante tutto il 2019 attraverso iniziative culturali e sociali nella nostra cittadina.

Lasciamo questa 41ma giornata con un interrogativo: tutti conosciamo la punta di diamante mondiale della nostra canzone classica, lirica e melodica: il cantante Andrea Bocelli, ma quanti sappiamo che era ipovedente dalla nascita - poi a 12 anni ha perso completamente la vista - e del coraggioso amore dei suoi genitori Edi e Alessandro che l'hanno accolto? Un dono per loro ma che, grazie alla sua voce, è diventato un dono per l'umanità! La sua Vita era ed è degna di essere vissuta.

Infine. Il 18 gennaio 2019 è stata trasmessa al Parlamento la Relazione del Ministro della Salute sull'attuazione della legge 194/78, con i dati definitivi relativi all'anno 2017. Anche nel 2017 l'Italia ha confermato il trend in discesa dei nati vivi degli anni precedenti, ennesimo record negativo in fatto di denatalità.

Nel 2017 la Puglia segue a ruota la Liguria per il tasso di denatalità della popolazione (rapporto nati/deceduti) e per il numero degli aborti legali volontari e purtroppo anche il tasso di fecondità delle donne pugliesi è fra i più bassi tra le regioni italiane.

La Puglia infine ha fatto registrare nel 2017 il più alto tasso di abortività nella fascia d'età fra i 15 ed i 17 anni! Dati che ci interrogano e che dovrebbero far riflettere al di là del credo religioso o alla sostanza della scelta individuale, diritto sancito dalla legge a procreare e creare famiglia da un lato e dall'altro ad interrompere una gravidanza. Incoerenza palese.

Ed ecco i dati della raccolta fondi promossa, come ogni anno, in questa giornata: però prima vogliamo ringraziare i tantissimi benefattori e i cari sacerdoti di tutte le parrocchie e chiese, nonché, non soltanto i soci, ma soprattutto le persone di buona volontà che pur non essendo socie hanno collaborato alla nostra iniziativa ed hanno garantito la loro presenza ai banchetti dell'offerta.

Un grazie particolare anche alla titolare Mariantonietta del Vivaio Santa Rita di Polignano, che per il secondo anno consecutivo ha dato la sua preziosa e gratuita disponibilità nell'incaricarsi del ritiro delle piantine e della loro distribuzione in loco dal fornitore il Vivaio di Monopoli. GRAZIE A TUTTI.

Sono state distribuite, a riconoscenza di una offerta libera ed anonima, n°66 cassette di colorate panzè per 645 piantine con un ricavo lordo di €2.992,30 a fronte di una uscita di 627,80€ (acquisto piante e spese organizzative).



Un percorso di sostegno alla genitorialità

"Essere genitori oggi" è promosso dal Comitato Progetto Uomo onlus

BISCEGLIE - DOMENICA 10 FEBBRAIO 2019

Un percorso di sostegno alla funzione educativa dei genitori promosso dal Comitato Progetto Uomo a Bisceglie. "Essere genitori oggi", col coinvolgimento delle scuole primarie "Edmondo De Amicis" e "Sergio Cosmai", si terrà nella chiesa di Santa Caterina da Siena, per effetto della disponibilità del parroco don Pasquale Bovio, che ha accolto di buon grado il servizio offerto dalla onlus ai genitori e agli educatori della propria comunità.

Sono sotto gli occhi di tutti le enormi difficoltà che spesso s'incontrano nell'educazione dei minori. Talvolta si ha una netta impressione di trovarsi di fronte ad una vera e propria emergenza pedagogica, che sfida famiglie ed istituzioni ad una sincera riflessione sulla qualità degli interventi educativi messi in atto nei riguardi delle giovani generazioni.

Oggi più che mai, in una società dove lo stile di vita e le modalità di relazione sono dettati dai mezzi di comunicazione di massa, spesso spinti da finalità meramente economiche, i genitori hanno ancora più bisogno di un aiuto nella formazione dei figli. Ecco, allora, il servizio di sostegno al loro compito educativo fornito da Progetto Uomo con interventi formativi sistematici, in collaborazione con le istituzioni che si mettono a servizio della famiglia, come possono essere la parrocchia e la scuola, in una prospettiva di "lavoro di rete".

L'obiettivo del percorso di sostegno alla genitorialità "**Essere genitori oggi**" è quello di offrire occasioni di confronto reciproco tra adulti, condividendo l'esperienza della genitorialità con il proprio coinvolgimento attivo e l'aiuto di specialisti.

Gli incontri, destinati prevalentemente ai genitori di minori dai 10 ai 12 anni d'età, si svolgeranno dalle ore 18:00 alle ore 20:00 nella biblioteca "don Michele Cafagna" della parrocchia di Santa Caterina con il seguente calendario: martedì 12 febbraio - **Essere padri e madri**: la "vocazione" alla genitorialità; lunedì 18 febbraio - **Crescere**: tra regole ... e trasgressioni; lunedì 11 marzo - **Formare**: una nuova alleanza famiglia - parrocchia - scuola; lunedì 8 aprile - **Comunicare**: parlatemi ... ti ascolto.

Nel percorso offriranno il loro qualificato contributo il professor Giuseppe Acquaviva, già dirigente scolastico ed esperto della pedagogia familiare e adolescenziale e la dottoressa Elisabetta Cosmai, docente.



La Gega potrà operare anche nella provincia Bat

Le Guardie Ecozoofile Protezione Ambientale hanno ottenuto l'estensione del decreto prefettizio

MOLFETTA - DOMENICA 10 FEBBRAIO 2019

Hanno ottenuto l'estensione del decreto prefettizio dalla provincia di Bari fino alla **provincia di Barletta, Andria e Trani** per confermare, con ulteriore convinzione, l'impegno per la tutela dell'ambiente.

Le **Guardie Ecozoofile Protezione Ambientale**, guidate da **Giuseppe Battista**, presidente nazionale dell'associazione **Gega onlus**, hanno vissuto quest'importante riconoscimento. La guardia ecozoofila è un cittadino italiano che, nel contesto di un'associazione animalista e ambientalista riconosciuta, in seguito ad un corso di formazione e al superamento di un esame, viene nominato dal Prefetto, **guardia particolare giurata**.

È una figura molto importante che ha come obiettivo primario lo svolgimento di servizi a tutela degli animali e dell'ambiente. Dall'ordinamento italiano la guardia ecozoofila è qualificata come **pubblico ufficiale** e gli viene attribuita, nell'ambito specifico della tutela svolta, la funzione di **polizia giudiziaria**, ossia l'attività di prevenzione e di repressione dei reati.

La sua esistenza, sotto l'egida del **Nucleo di Molfetta**, è disciplinata nella materia inerente alla **vigilanza ecozoofila** e altre leggi statali e regionali in materia di tutela degli animali d'affezione. Adesso non solo in provincia di Bari, ma anche nel territorio di Barletta, Andria e Trani.

11 febbraio 2019

Giornata dell'epilessia, il Margherita di Bari s'illumina di viola



Il viola illumina il Margherita di Bari. L'ex teatro, che ospita la mostra 'Van Gogh alive - The experience', è diventato un simbolo per la lotta all'epilessia: il viola infatti è il colore scelto per sensibilizzare (domenica 10 e lunedì 11 febbraio) sulla malattia. L'iniziativa, promossa a Bari dalle associazioni Lice e Aice Puglia, prevede anche un incontro divulgativo al Comune sui sistemi di diagnosi, studio e cura

11 febbraio 2019 11:49

Al Teatro Cinema Palazzo l'evento dell'Associazione Alzheimer Bari "Un'orchestra per Pino Daniele"



L'Associazione **Alzheimer Bari** organizza l'evento **"Un'orchestra per Pino Daniele"**, **giovedì 14 febbraio 2019 alle ore 19.30**, presso il **Teatro Cinema Palazzo** in Corso Sidney Sonnino a Bari.

Guest stars della serata saranno **Tony Esposito e Tullio De Piscopo**.

L'intero ricavato della serata sarà devoluto all'Associazione Alzheimer Bari per la realizzazione di progetti di sostegno e assistenza a chi è affetto da demenza.

Per info e biglietti: Associazione Alzheimer Bari, Via Papa Benedetto XIII; tel. 0805563647

'Buon San Valentino all'amore protetto', a Bari gli interventi per favorire la diagnosi tempestiva dell'infezione da HIV



Martedì 12 e giovedì 14 febbraio, in occasione della giornata dedicata all'amore, i volontari del **Cama Lila**, presso la sede operativa di Via Castromediano 66 a Bari, **dalle ore 17.00 alle 20.00**, in collaborazione con i Medici dell'Ambulatorio di Counselling e Screening HIV dell'Istituto di Igiene dell'AUO Policlinico di Bari, proseguiranno il progetto **"ACCESSO RAPIDO – Interventi per favorire la diagnosi tempestiva dell'infezione da HIV"**, finanziato dall'Assessorato al Welfare del Comune di Bari attraverso l'avviso pubblico "Azioni di contrasto alla grave marginalità adulta". Chiunque vorrà dimostrare vero amore al proprio partner e promuovere la consapevolezza del proprio stato sierologico tra la popolazione, potrà effettuare il test salivare HIV a risposta rapida, in modo anonimo e gratuito.

A coloro che vorranno accedere al servizio, saranno proposti colloqui di supporto e orientamento su tutti i temi concernenti l'Hiv: prevenzione, salute, diritti, nonché un eventuale accesso "facilitato" ai centri clinici, qualora necessario.

Il test verrà eseguito da personale formato ed sarà accompagnato da un colloquio di counselling finalizzato alla valutazione dei rischi corsi. Prima di effettuare lo screening si raccomanda di astenersi dal bere, fumare e mangiare per almeno 30 minuti.

Martedì 12 e giovedì 14 febbraio, l'accoglienza e l'accettazione delle richieste di esecuzione del test avverrà nella fascia oraria 17.00 – 20.00; l'esito del test verrà consegnato 20 minuti dopo la sua somministrazione.

Se il test risulterà reattivo (ovvero preliminarmente positivo), la persona verrà indirizzata ad un centro specializzato, con un percorso di accesso facilitato, dove potrà eseguire un test di conferma convenzionale ed essere inserito in un programma di cura.

L'infezione da Hiv, nel nostro paese, è ormai considerata un'infezione cronica che lascia spazio a progetti di vita personali, lavorativi e familiari, compreso quello di diventare genitori. Non esiste ancora una cura in grado di guarire dall'Hiv, ma, se l'infezione viene diagnosticata precocemente, le terapie antiretrovirali disponibili offrono un'aspettativa di vita paragonabile a quella della popolazione generale.

Oltre a sostenere lo stato di salute, le terapie antiretrovirali hanno un'importante funzione preventiva: riducendo la quantità di virus nell'organismo, riducono significativamente anche il rischio che l'Hiv venga trasmesso ad altre persone. Se la terapia è efficace, la quantità di virus è talmente ridotta da eliminare completamente il rischio di trasmissione.

In Italia è, però, altissima ed in costante crescita la percentuale di diagnosi tardive: sono molte, dunque, le persone non consapevoli di aver contratto il virus e che arrivano al test Hiv in uno stato di salute già debilitato. Si stima, inoltre, che la maggior parte delle infezioni sia trasmessa proprio dalle persone che non sanno di avere l'Hiv e che non adottano alcuna precauzione.

La diagnosi precoce offre dunque importanti vantaggi: innanzitutto la possibilità per le persone con Hiv di ricevere adeguate cure, assistenza e sostegno; inoltre, la tempestiva consapevolezza di avere l'Hiv, offre alle persone la possibilità di prevenire il rischio di trasmettere il virus ad altre persone. Oggi è ormai chiaro che, per sconfiggere l'Hiv, è necessario che le persone inconsapevoli di aver contratto il virus si sottopongano al test e possano così accedere tempestivamente alle cure.

LE INIZIATIVE

RITA SCHENA

● Chi ama non mette a rischio l'altro. Chi ama ha cura di sé, perché se si sta bene si può essere felici insieme. E questo vale per tutti. Martedì 12 e giovedì 14 febbraio in occasione di San Valentino, la giornata dedicata per tradizione all'amore, i volontari del Cama Lila presso la loro sede operativa in via Castromediano, 66 a Bari hanno organizzato una due giorni di screening per poter fare in maniera facile, veloce, anonima, sicura e gratuita un test salivare Hiv.

Il progetto è in collaborazione con i Medici dell'Ambulatorio di Counselling e screening Hiv dell'Istituto di igiene dell'Auo Policlinico di Bari e finanziato dall'Assessorato al Welfare del Comune come azioni di contrasto alla grave marginalità adulta.

«Crediamo sia una vera e propria dimostrazione di amore – sottolineano dal Cama Lila – perché contro l'Aids non bisogna mai abbassare la guardia e si deve continuare a promuovere la consapevolezza del proprio stato sierologico».

«Qualche giorno fa sono stati diffusi dati allarmanti di una recrudescenza tra i casi di Aids in città, con percentuali di una nuova diagnosi a settimana – spiegano dal Cama Lila – in realtà la



AIDS E PREVENZIONE

Sabato in piazza Ferrarese l'iniziativa Open test. In tanti si sono sottoposti allo screening salivare, accettando anche di diventare testimonial per un giorno

PREVENZIONE HIV
«Tutti risultati negativi»

■ Sono stati effettuati 150 test salivari risultati tutti negativi. È il bilancio di una serata all'insegna della prevenzione dalle infezioni sessualmente trasmissibili che si è tenuta sabato scorso in piazza Ferrarese con un «Open test», grazie al finanziamento ricevuto da Mac Aids Fund in collaborazione con il Comitato regionale A.s.c. Puglia (Bari - Attività sportive confederate), la Clinica malattie infettive del Policlinico, Medici con l'Africa - CuammBari, Regione e Comune. Dalle 8 di sera fino alle 3 del mattino si è creata la coda davanti allo spazio allestito da Analids. «Grazie per la bellissima risposta», hanno commentato Carmine Falanga e Donatella Mainieri responsabili del progetto Analids.

Aids, mai abbassare la guardia Test gratuiti per San Valentino

situazione è stabile e non stiamo riscontrando picchi così significativi. Non si deve però credere che l'infezione non ci sia. Ormai è una situazione che si è cronicizzata e che ha necessità di essere seguita e di poter contare su servizi sanitari. Quello che invece manca sul territorio».

«Al Policlinico di Bari non è ancora stato attivato un

“day service” per garantire un ambulatorio specifico per i malati di Aids e i sieropositivi – spiega **Angela Caluso**, presidente Cama Lila -. Anche per questo abbiamo scritto alla ministro della Salute, Giulia Grillo per sollecitare un intervento. Il Policlinico è punto di riferimento regionale, ha in carico 1.100 persone con problemi delicati, compresi i malati

cronici di epatite, e per mancanza di personale i giorni di apertura del laboratorio sono diventati solo uno a settimana, il mercoledì. Come si può andare avanti così?».

«E al problema del Policlinico si aggiunge quello del Fallacara di Triggiano – fa eco **Nicola Catucci** – dove dal luglio scorso è rotta l'apparecchiatura per la misurazione dei linfociti. Si tratta

di uno strumento indispensabile per tarare le cure. Ecco questa è la situazione in questo territorio. Abbiamo tanti medici coscienti e competenti, ma per inadempienze della Regione non riescono a garantire un adeguato livello di cure a persone spesso in un forte stato di fragilità psicologica e fisica».

Non esiste ancora una cura in grado di guarire dall'Hiv,

ma una diagnosi precoce può prevenire il rischio di trasmissione, può garantire la possibilità di iniziare prima le cure più adeguate. Ecco perché fare i test è tanto importante: per sé stessi e per gli altri.

I risultati del test salivare si ottengono in 20 minuti, se si risulta reattivi i responsabili del Cama Lila sapranno indirizzare le persone nei centri specializzati con un percorso di accesso facilitato, dove fare un ulteriore test di conferma ed essere inserito in un programma di cura.

Il numero di riferimento è lo 080/5563269, l'appuntamento è per martedì 12 e giovedì 14 dalle ore 17.00 alle 20.00 presso la sede operativa del Cama Lila di Bari in via Castromediano 66.

Febbraio 11, 2019 [Attualità](#) [Leonardo Napoletano](#)

“Essere genitori oggi”, riparte il seminario sulla genitorialità di Progetto Uomo



Dopo il successo della scorsa edizione riparte anche quest'anno il **seminario “Essere genitori oggi”**, organizzato dal **Comitato Progetto Uomo**. Il tema della genitorialità e dell'**educazione dei figli** verrà affrontato da due esperti, il professor **Giuseppe Acquaviva** e la professoressa **Elisabetta Cosmai**, in quattro appuntamenti che si svolgeranno **tra febbraio e aprile**. Tutti gli incontri si svolgeranno a partire **dalle ore 18** nella **biblioteca “Don Michele Cafagna”**, sita all'interno della **chiesa di Santa Caterina**.



LA PARROCCHIA “SANTA CATERINA DA SIENA”
e
l'Associazione “Comitato Progetto Uomo” o.n.l.u.s.
ORGANIZZANO IL PERCORSO DI
SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

“Essere genitori oggi”

- ♦ **Martedì 12 febbraio 2019 – ore 18:00/20:00**
Essere padri e madri: la “vocazione” alla genitorialità
conduce il **Prof. Giuseppe Acquaviva** già Dirigente Scolastico,
esperto della pedagogia familiare e adolescenziale
- ♦ **Lunedì 18 febbraio 2019 – ore 18:00/20:00**
Crescere: tra regole ... e trasgressioni
conduce il **Prof. Giuseppe ACQUAVIVA**
- ♦ **Lunedì 11 marzo 2019 – ore 18:00/20:00**
Formare: una nuova alleanza Scuola - Famiglia
conduce il **Prof. Giuseppe ACQUAVIVA**
- ♦ **Lunedì 8 aprile 2019 – ore 18:00/20:00**
Comunicare: parliamo ... ti ascolto
conduce la **dott.ssa Elisabetta COSMAI - docente**

GLI INCONTRI SI TERRANNO PRESSO LA BIBLIOTECA “DON MICHELE CAFAGNA”

RESPONSABILE DEL PROGETTO
Ufficio Scuola C.P.U.
Dott.ssa Elisabetta Cosmai

PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE
“Comitato Progetto Uomo” Onlus
Mimmo Quatela

PARROCCHIA “SANTA CATERINA DA SIENA” - BISCEGLIE
Don Pasquale BOVIO

L'organizzatore di “Essere genitori oggi”, il presidente di Progetto Uomo **Mimmo Quatela**, spiega: “Oggi più che mai, in una società dove lo stile di vita e le modalità di relazione sono dettati dai mezzi di comunicazione di massa, spesso spinti da finalità meramente economiche, i genitori hanno ancora più bisogno di un aiuto nella formazione dei figli. Ecco, allora, il nostro servizio di sostegno al loro compito educativo con **interventi formativi sistematici**, in collaborazione con le istituzioni che si mettono a servizio della famiglia, come possono essere la parrocchia e la scuola, in una prospettiva di “lavoro di rete””. Il seminario sarà realizzato in collaborazione con il parroco di Santa Caterina, **don Pasquale Bovio**.

Il relatore dei primi tre appuntamenti sarà Giuseppe Acquaviva, ex preside ed esperto di pedagogia. L'incontro di **domani, 12 febbraio**, “**Essere padri e madri**”, sarà un'introduzione al seminario, che si presenta particolarmente adatto per i genitori di adolescenti. L'appuntamento successivo, “**Crescere: tra regole... e trasgressioni**” si svolgerà **lunedì 18**. L'incontro di **lunedì 11 marzo**, intitolato “**Formare: una nuova alleanza**”, verterà invece sull'influenza nel processo educativo di istituzioni come famiglia, chiesa e scuola.

L'**incontro conclusivo** del seminario, che avrà luogo **lunedì 8 aprile**, sarà invece affrontato dalla docente **Elisabetta Cosmai**, che terrà una conferenza sulle strategie utili ai genitori per comunicare con i propri figli, dal titolo “**Comunicare: parliamo... ti ascolto**”.



Giornata dell'accoglienza: a Torremaggiore i 189 volontari del nuovo Servizio Civile delle Misericordie

18 Misericordie della Federazione Regionale di Puglia presenti per un evento formativo e di confronto

PUGLIA - LUNEDÌ 11 FEBBRAIO 2019

© 12.21

Una giornata dell'accoglienza per salutare l'arrivo in giallociano dei nuovi, e più anziani, volontari del servizio civile universale delle Misericordie di Puglia. Nella giornata di ieri 189 volontari appartenenti a 18 misericordie (Borgo Mezzanone, Crispiano, Maruggio, San Giovanni Rotondo, Palagiano, Andria, Aradeo, Barletta, Bitritto, Castelluccio Valmaggiore, Corato, Ginosa, Lizzano, Martano, Molfetta, Orta Nova, Otranto, Palagiano, Torremaggiore e Trani) provenienti da tutta la Regione si sono incontrati a Torremaggiore per una giornata di formazione, di confronto, di testimonianze e di tanto divertimento. I giovani, difatto, con questa giornata sono stati accolti nel mondo delle misericordie anche se hanno già avuto modo di portare già avanti un percorso formativo all'interno delle rispettive confraternite. Presenti i responsabili del servizio civile della Federazione Regionale delle Misericordie di Puglia ma anche i delegati confederali come, per esempio, Claudia Barsanti. In collegamento Skype, invece, Monica Brogi.

Ad impreziosire la giornata ed in particolare la mattinata c'è stato uno spettacolo teatrale, di grande emozione, con i ragazzi disabili e i ragazzi del servizio civile della Misericordia di Torremaggiore. Nel pomeriggio formazione e testimonianze dei ragazzi che hanno concluso il servizio civile ad ottobre scorso e degli altri anni precedenti oltre a quelli che hanno già iniziato il servizio civile a dicembre. Importante anche la partecipazione delle Gemme della Misericordia di Torremaggiore e quelle di Andria che hanno collaborato alla perfetta riuscita della giornata.

A Torremaggiore giornata dell'accoglienza con le Misericordie di Puglia



POVERTÀ

L'INIZIATIVA RIVOLTA AI SENZATETTO

IL PROGETTO

È dei volontari dell'associazione Incontra che in piazza Balenzano distribuiscono ogni sera pasti caldi ai bisognosi e ai barboni

SOLIDARIETÀ

Gli indumenti, puliti e racchiusi in teli di plastica con l'indicazione della taglia, possono essere lasciati su una grucciona. Non è una discarica

Cappotti, sciarpe, abiti appesi su un muro che unisce e non divide

ANTONELLA FANIZZI

● Un muro dove chi non ne ha bisogno può lasciare cappotti e altri indumenti messi a disposizione di chi è invece in difficoltà e non ha niente per coprirsi. «E di persone in difficoltà, che rifiutano l'aiuto delle istitu-



zioni, che rifiutano il ricovero nelle case di comunità, che dormono in macchina o per strada, in città ce ne sono a decine. Queste persone, pochi i migranti e molti i residenti a Bari e provincia, hanno davvero necessità di abiti pesanti e di coperte per combattere il freddo e proteggersi dalla solitudine. La nostra iniziativa si rivolge a loro». Gianni Macina,

presidente dell'associazione Incontra, insieme al suo gruppo di volontari, ha importato questa esperienza nata a Mashhad, una metropoli da 2 milioni e mezzo di abitanti nel nord est dell'Iran dove i senzatetto sono moltissimi: qualcuno ha appeso ad un muro dei semplici ganci e un cartello con la scritta:

«Se non ne hai bisogno lascialo. Se ne hai bisogno prendilo».

Il muro, che da stucco eretto per dividere si è trasformato in un simbolo dell'unione e dell'abbraccio rivolto agli ultimi, si trova in piazza Balenzano e delimita la struttura esterna dei locali utilizzati ogni sera da Incontra per distribuire la cena ai senza fissa dimora. A dargli i colori del cielo, del mare, del prato, degli alberi è stata la writer Sabina Just che ha sposato il progetto offrendo la sua creatività e il suo talento. Sulla parete denominata «Mu-

ro della solidarietà» sono stati affissi alcuni supporti sui quali chiunque può appendere giacconi e indumenti, puliti e avvolti in un cellophane oppure in una busta e con una etichetta che indichi la taglia.

«Non vogliamo che questo luogo - spiega Macina - diventi una discarica. Questo muro non è un bidone dell'immondizia. È piuttosto



IL MURO DELLA SOLIDARIETÀ
Viene inaugurato questa sera alle 17 in piazza Balenzano di fronte al mercato. Chi vuole può lasciare cappotti, sciarpe, abiti a disposizione di chi ne ha bisogno (foto Luca Turi)

una sorta di pronto soccorso per chi soffre il freddo, per i padri separati che hanno perso l'affetto dei propri figli ma che hanno vergogna di rivolgersi ai servizi sociali perché costretti ad ammettere di trovarsi in una condizione di disagio, per i barboni che trascorrono le giornate sotto i nostri gazebo di fronte al mercato di frutta e verdura. Noi aiutiamo chiunque bussi alla nostra porta senza chiedere documenti, senza controllare lo stato patrimoniale, senza fare domande. Chi vuole ci racconta la propria vita, per chi ha bisogno di assistenza legale siamo in grado di fornirla».

Ai ganci appesi sul muro colorato dell'arcata di piazza Balenzano i volontari dell'associazione si augurano di trovare abiti da donare a chi non ha niente. All'interno dei locali c'è la cambusa e un piccolo guardaroba di emergenza perché le coperte non sono mai abbastanza.

Così come per i «frigoriferi solidali», il panino o il caffè «sospeso», il muro della solidarietà si candida a diventare uno strumento per saldare quella distanza fra chi il cibo, il denaro, il vestiario lo spreca e chi non sa riemergere dalla disperazione e dal nulla. Il muro viene inaugurato questa sera alle 17.

I volontari dell'associazione Incontra da 11 anni si prendono cura del popolo di invisibili che abita per strada o nelle catapecchie. Al San Paolo, nell'ex scuola Azzarita, sono 550 i nuclei familiari che ritirano i pacchi alimentari. E poi ci sono le 80-90 persone che ogni sera davanti al mercato rimedia almeno un pasto caldo perché, se hanno una casa, non hanno i soldi per pagare le bollette della luce, e quindi meno che mai per comprare un giaccone per se e per i propri figli. Quel muro è un'altra goccia in un mare di bisogni.



11 febbraio 2019 di Nico Andrisani

Donare liberamente vestiti e capi d'abbigliamento: a Madonnella nasce il 'Muro della Solidarietà'

L'iniziativa è stata ideata dall'associazione di volontariato 'In.con.tra' nell'area del mercato di piazza Balenzano: chiunque potrà recarsi e lasciare abiti e scarpe che saranno raccolti dai bisognosi“



Ci sono bastoni per appendere gli abiti e le mensole per lasciarli. Quindi i bisognosi potranno raccogliarli nella più totale privacy, portando a casa quello di cui necessitano: di fronte al mercato coperto di piazza Balenzano, nel quartiere Madonnella di Bari, sarà inaugurato questo pomeriggio il 'Muro della Solidarietà', una nuova iniziativa ideata dall'associazione di volontariato 'In.Con.Tra.'. La parete, dipinta con dei graffiti colorati e adornata di mensole, è stata realizzata nelle vicinanze del punto di raccolta dove i volontari forniscono ristoro ai senza tetto.

Come funziona il Muro della Solidarietà

Il meccanismo per donare è semplicissimo: "Si può portare quello che si vuole, un pantalone, un maglione, una felpa - spiega Gianni Macina, presidente di 'In.Con.Tra' - preferibilmente abiti di stagione. Chi vorrà potrà prendere liberamente. E' un contatto diretto, una specie di porta girevole, in particolare per chi magari vorrebbe un aiuto senza interfacciarsi con qualcuno, anche perchè spesso si ha vergogna a chiedere assistenza affacciandosi ad un'associazione di volontariato. E' un tipo di solidarietà libera che ci piace".

"Portare gli abiti avvolti nel cellophane"

L'unico rischio di un'iniziativa lodevole e intelligente è che qualcuno possa approfittarne, portando via vestiti per poi magari rivenderli. La posizione del muro, però, vicina al punto ristoro, scoraggerà questo tipo di comportamenti: "E' un rischio che vogliamo correre - aggiunge Macina - . Del resto, anche i vestiti che vengono gettati nei bidoni vengono recuperati e rivenduti. Da parte nostra c'è la volontà di fornire un ulteriore servizio. In più abbiamo riqualificato la zona, senza finanziamenti ma solo con le nostre forze". Da oggi pomeriggio si potrà quindi donare lasciando vestiti. L'unica accortezza richiesta è avvolgere gli abiti in un cellophane, in modo da conservarli meglio. Basta un muro colorato per ridare un po' di dignità ai più sfortunati.

11 febbraio, 2019 - Di [redazione](#)

Bari, tutto pronto per il "muro della solidarietà": oggi l'inaugurazione

Tutto pronto per il “muro della solidarietà”, l’iniziativa dell’associazione Incontra in piazza Balenzano che sarà presentata questo pomeriggio a Madonnella. Si tratta di un “muro” dove si potranno lasciare indumenti per i senzatetto. Un progetto già partito in altre città italiane e europee che è stato accolto con entusiasmo dai cittadini baresi. Sarà l’associazione Incontra (che ha chiesto ad un writer di dipingere una parete vicino al mercato di piazza Balenzano) a gestire i doni per distribuirli agli indigenti.





Bitonto | 12/02/2019 a cura di Redazione



"Festa di Carnevale"

A.Ge.B.E.O. e amici di Vincenzo è un'associazione Onlus che dal 2003, grazie all'instancabile perseveranza di Michele Farina e degli oltre 150 volontari coinvolti, aiuta quotidianamente nei bisogni pratici concreti e psicologici le famiglie che vivono con i propri bambini il dramma della leucemia infantile.

Il 17 Febbraio presso La Cittadella del Bambino, via Falcone e Borsellino e relative scorte a Bitonto, alle ore 17.00 festeggeremo il Carnevale con quanti vorranno aiutare questa magnifica associazione a realizzare i suoi magnifici progetti.

Il ricavato sarà totalmente devoluto all'Associazione A.Ge.B.E.O..

La festa è dedicata ai più piccoli.

Il costo del Biglietto è di **10 euro** e chiunque volesse parteciparvi, può mandarci un messaggio o contattarci ai numeri: **Iaia 3280544713, Chicca 3395868349, numero fisso 080964908** per saperne di più <http://agebeo.it/>

IL VOLONTARIATO INFORMAZIONE, INCONTRI CON I GIOVANI E TANTA SOLIDARIETÀ PER UN NUMERO DI ISCRITTI IN CRESCITA

«Per una cultura della donazione» cresce l'impegno dell'Aido

Tante iniziative per sensibilizzare le nostre comunità

● Promuovere, in base al principio della solidarietà sociale, la cultura della donazione di organi, tessuti, cellule e la conoscenza di stili di vita atti a prevenire l'insorgenza di patologie richiedenti il trapianto di organi. Provvedere, per quanto di competenza, alla raccolta di dichiarazioni di volontà favorevoli alla donazione post mortem.

Si sostanziano così le principali finalità dell'Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule (Aido), la cui sezione provinciale di Barletta Andria Trani, costituitasi il 16 giugno 2013, vede oggi presidente **Pasquale Desavino** del gruppo biscegliese. In precedenza si sono avvicendati nella responsabilità di vertice **Michele Di-bitonto** e **Natalia Inchingolo**, entrambi del gruppo di Barletta.

Molteplici le attività della sezione, testimoniate dai convegni a tema, dagli incontri nelle scuole, nelle parrocchie, nei centri sportivi e, in forza del protocollo d'intesa firmato con il Ministero della Difesa, dai meeting organizzati nelle caserme di Barletta e Trani. Particolare risalto meritano le giornate nazionali. Sono in calendario sia tra settembre e ottobre, con momenti d'informazione e autofinanziamento a cura dei volontari in piazza con l'anthurium, pianta simbolo dell'associazione, sia durante l'ultima settimana di maggio con vari focus sulla donazione trapianto.

Ecco le cifre che sintetizzano e aiutano a valutare lo spessore di questa realtà associativa sul territorio pro-



INIZIATIVA L'Aido in piazza per raccogliere adesioni

vinciale. Gli iscritti nella sesta provincia pugliese sono complessivamente 4.833, così distribuiti nei 5 gruppi comunali operativi: Andria 735, Barletta 1.798, Bisceglie 1.348, Canosa 191, Trani 323. Prevista, nel corrente anno, anche la costituzione di nuovi gruppi nella località che già vantano un cospicuo numero d'iscrizioni. Si tratta di Margherita di Savoia, con 142, Minervino Murge 34, San Ferdinando 120, Spinazzola 39 e Trinitapoli 103. [a.losito]

La storia

L'orto urbano di "Angeli della Vita" dà i suoi primi frutti

Sabato scorso la prima raccolta sperimentale. Pino Tulipani: «Il progetto crescerà con laboratori e tante attività»



L'orto urbano di "Angeli della Vita" © Facebook

Hanno piantato broccoli, finocchi, rape, piselli e fave. Ma anche tanti fiori. Hanno curato e innaffiato il terreno e hanno visto crescere le piantine. Poi sabato scorso il lavoro di una quindicina di ragazzi di "Angeli della Vita" e del loro tutor **Graziano Illuzzi** ha dato i suoi frutti con la prima raccolta sperimentale. Così un angolo di Giovinazzo, la tendostruttura del Gal di via Tenente Devenuto al rione 167, è diventato un vero e proprio **orto urbano**. Ma la vera conquista del progetto è il processo di integrazione sociale dei ragazzi che attraverso il proprio lavoro possono perfino mettere gli ortaggi a disposizione di tutti. «Chi lo desidera può prenotare la nostra verdura fino a esaurimento scorte dando in cambio una offerta solidale: i broccoli o i finocchi sono saporitissimi», assicura **Pino Tulipani** fondatore dell'associazione di volontariato promossa dai genitori, dai familiari e dai tutori di soggetti affetti da sindrome autistica e da disturbi generalizzati dello sviluppo.

IL PROGETTO Il progetto dell'orto urbano, partito a giugno scorso, punta decisamente più in alto. «Si tratta di un progetto reso possibile grazie al Gal Fior d'Olivi, di cui siamo entrati a far parte, e anche al sostegno della Fondazione Puglia - spiega Tulipani -. Abbiamo pensato di utilizzare i gazebo per attivare un laboratorio di cucina povera, un laboratorio didattico, una piccola biblioteca. Penso che in primavera saremo pronti. Ma il mio sogno è quello di creare un vero e proprio orto a chilometro zero gestito dai ragazzi. Magari coinvolgendo in rete anche le altre associazioni del territorio metropolitano. Si tratterebbe di un modo per dare dignità al lavoro di questi ragazzi». Insomma poco importa se sono rose, rape o piselli: fioriranno - e faranno i frutti - tutti. Grazie ai ragazzi di "Angeli della Vita".

Attualità di La Redazione
Cassano martedì 12 febbraio 2019

L'evento

Tanta allegria al "Pet Therapy Day" all'agriturismo Fasano

L'evento, che ha contato più di 150 persone tra bambini e adulti, ha visto protagonista l'A.S.F.A. (Associazione Supporto Famiglie con Autismo) con gran parte dei suoi bambini speciali e le loro meravigliose famiglie



PET THERAPY DAY a Cassano © n.c.

Sabato 9 febbraio a Cassano delle Murge si è svolta la 1^a edizione del PET THERAPY DAY rivolta ai bambini autistici organizzata dalla sig.ra Severina Bergamo, presidentessa dell'associazione culturale "Il vaso di Pandora".

L'evento che ha contato più di 150 persone tra bambini e adulti, ha visto protagonista l'A.S.F.A. (Associazione Supporto Famiglie con Autismo) con gran parte dei suoi bambini speciali e le loro meravigliose famiglie.

L'evento si è svolto presso il centro cinotecnico pugliese sito presso l'agriturismo Fasano e ci si è avvalsi della professionalità dell'istruttore Andrea Petrone e delle educatrici Rita Bruno ed Aurora Genco che hanno accompagnato Margot, Inge e Daphne meravigliosi esemplari di Labrador Retriever dell'allevamento Big Stone Labrador nel percorso di pet therapy.

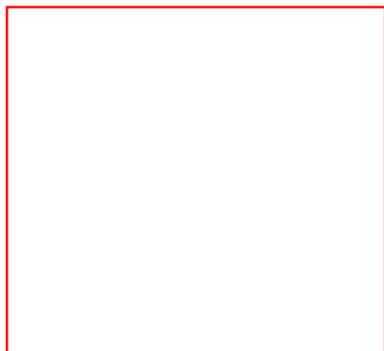
Ad accogliere e giocare insieme ai bambini ci hanno pensato i clown dell'associazione voi di Bari con giochi, allegria e tanta simpatia hanno contribuito a diffondere il buon umore in tutti i presenti.

La pet therapy oltre che i labrador ha visto coinvolto anche un bellissimo esemplare di cavallo accompagnato dal suo istruttore Filippo dell'associazione "Naturalmente a cavallo".

L'evento è stato presenziato dal dr. Pino Tulipani, garante dei diritti delle persone con disabilità - Regione Puglia, sempre molto vicino alle famiglie, attento e sensibile alle esigenze delle persone disabili.

La mattinata si è conclusa con una esibizione di aeromodellismo offerta dall'associazione AMA team Bari ed è seguito il pranzo con prodotti locali presso L'agriturismo Fasano.

La manifestazione è stata patrocinata da Confassociazioni Italia con l'aiuto degli sponsor Vivai pichichero, panificio dei fratelli Carlucci e tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita di questo meraviglioso evento.



ANDRIA

La speranza contro i tumori agli incontri di Calcit Andria

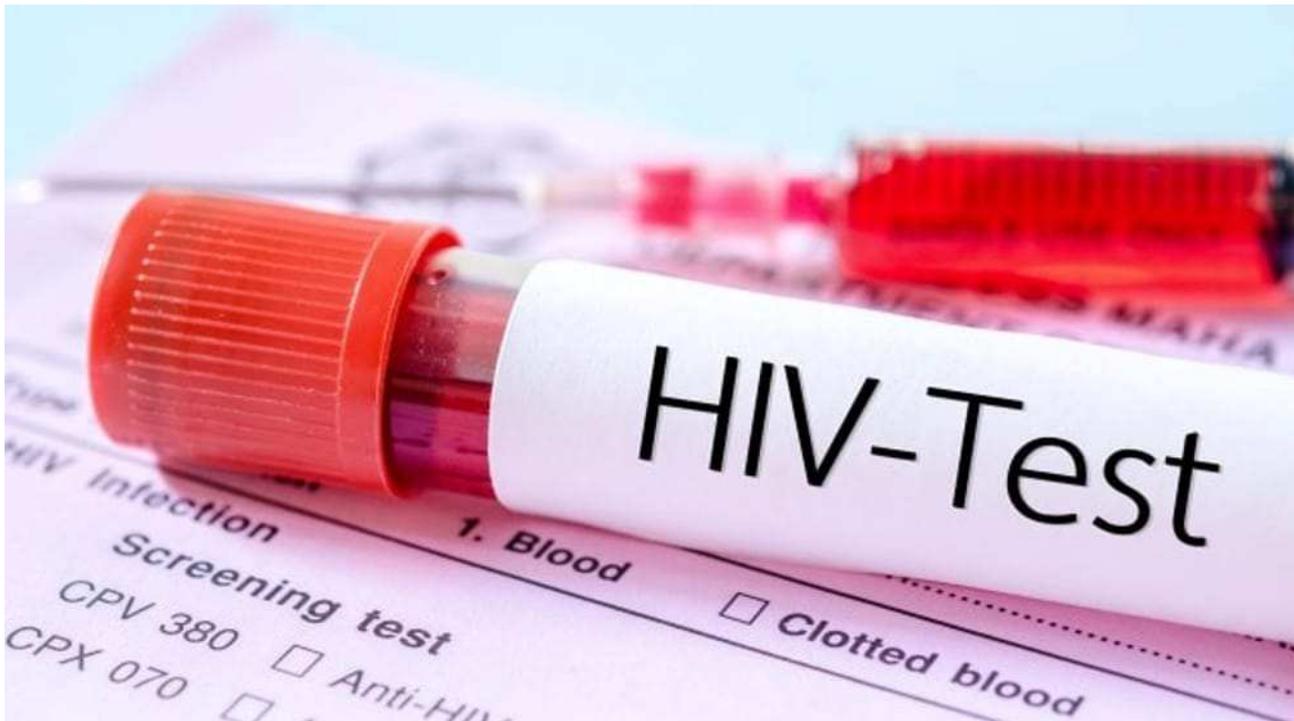
● **ANDRIA.** Il CALCIT sezione di Andria, Comitato Autonomo Lotta Contro i Tumori, ha organizzato per questo febbraio due appuntamenti di riflessione culturale e religiosa, sulla necessità di mantenere la speranza e la fiducia anche nei momenti più difficili della malattia. «I nostri iscritti ci hanno chiesto questo tipo di incontro, di riflessione culturale e religiosa. Siamo partiti, però, da un approccio inverso – spiega Nicola Mariano, presidente dell'associazione - L'idea è nata dal confronto con alcuni dei malati che assistiamo. Nella sofferenza, il loro ottimismo e la loro speranza sono stati messi a dura prova. E anche la loro fede». Così, l'associazione ha pensato di partire da un titolo forte: "Dio, dove sei?". A dialogare con il presidente dell'associazione e con il consigliere spirituale del CALCIT, don Sergio Di Nanni, ci saranno due Vescovi pugliesi. Il primo incontro è per oggi 12 febbraio, alle ore 19 con il Vescovo di Andria mons. Luigi Mansi, nell'incontro chiamato "Signore, non nascondermi il tuo volto". Nei prossimi giorni sarà definito anche l'incontro con il Vescovo di Cerignola, mons. Luigi Renna, dal titolo "Dio mio, perché mi hai abbandonato?". Entrambi gli incontri si terranno alle ore 19 all'auditorium della parrocchia delle Sacre Stimate (Capuccini).

[m.pas.]

Redazione 12 febbraio 2019 18:28

Test Hiv e screening gratuiti per San Valentino con Cama Lila: "La prevenzione è importante"

L'appuntamento è previsto anche il 14, dalle 17 alle 20. L'iniziativa è in collaborazione con Istituto d'Igiene del Policlinico e Comune



Controlli Hiv in occasione delle giornate di San Valentino: l'associazione Cama Lila, in collaborazione con i medici dell'ambulatorio di counselling e screening HIV dell'istituto di Igiene dell'A.U.O. Policlinico di Bari, offriranno il test salivare HIV a risposta rapida, in modo anonimo e gratuito. L'appuntamento, in collaborazione con l'Assessorato al Welfare del Comune, si è svolto il 12 febbraio, dalle 17 alle 20 e sarà disponibile anche il 14, sempre nella stessa fascia oraria.

A coloro che vorranno accedere al servizio saranno proposti colloqui di supporto e orientamento su tutti i temi concernenti l'Hiv: prevenzione, salute, diritti, nonché un eventuale accesso "facilitato" ai centri clinici, qualora necessario. Il test viene eseguito da personale formato ed è accompagnato, appunto, da un colloquio di counselling finalizzato alla valutazione dei rischi corsi. Prima di effettuare lo screening si raccomanda di astenersi dal bere, fumare e mangiare per almeno 30 minuti. L'esito del test verrà consegnato 20 minuti dopo la somministrazione. Se il test risulterà reattivo (ovvero preliminarmente positivo), la persona sarà indirizzata presso un centro specializzato, con un percorso di accesso facilitato, dove potrà eseguire un test di conferma convenzionale ed essere inserito in un programma di cura.

Per ulteriori informazioni: 080 5563269.



Bari - OGGI E IL 14 FEBBRAIO TEST SALIVARI HIV GRATUITI NELLA SEDE DI CAMA LILA

12/02/2019

ACCESSO RAPIDO DI SAN VALENTINO:



In vista della festa di San Valentino, questo pomeriggio e giovedì 14 febbraio, dalle ore 17 alle 20, nella sede di CAMA LILA, in via Castromediano 66, i volontari dell'associazione, in collaborazione con i medici dell'ambulatorio di counselling e screening HIV dell'istituto di Igiene dell'AUI Policlinico di Bari, offriranno il test salivare HIV a risposta rapida, in modo anonimo e gratuito.

Gli appuntamenti rientrano nell'ambito del progetto "Accesso rapido - Interventi per favorire la diagnosi tempestiva dell'infezione da HIV" finanziato dall'assessorato al Welfare ad esito dell'avviso pubblico per promuovere azioni di contrasto alla grave marginalità adulta.

A coloro che vorranno accedere al servizio saranno proposti colloqui di supporto e orientamento su tutti i temi concernenti l'Hiv: prevenzione, salute, diritti, nonché un eventuale accesso "facilitato" ai centri clinici, qualora necessario. Il test viene eseguito da personale formato ed è accompagnato, appunto, da un colloquio di counselling finalizzato alla valutazione dei rischi corsi. Prima di effettuare lo screening si raccomanda di astenersi dal bere, fumare e mangiare per almeno 30 minuti. L'esito del test verrà consegnato 20 minuti dopo la somministrazione.

Se il test risulterà reattivo (ovvero preliminarmente positivo), la persona sarà indirizzata presso un centro specializzato, con un percorso di accesso facilitato, dove potrà eseguire un test di conferma convenzionale ed essere inserito in un programma di cura.

Ad oggi non esiste una cura in grado di guarire dall'Hiv ma, se l'infezione viene diagnosticata precocemente, le terapie antiretrovirali disponibili offrono un'aspettativa di vita paragonabile a quella della popolazione generale. Oltre a sostenere lo stato di salute, le terapie antiretrovirali hanno un'importante funzione preventiva, riducendo la quantità di virus nell'organismo e il rischio che l'Hiv venga trasmesso ad altre persone. Se la terapia è efficace, la quantità di virus è talmente ridotta da eliminare completamente il rischio di trasmissione.

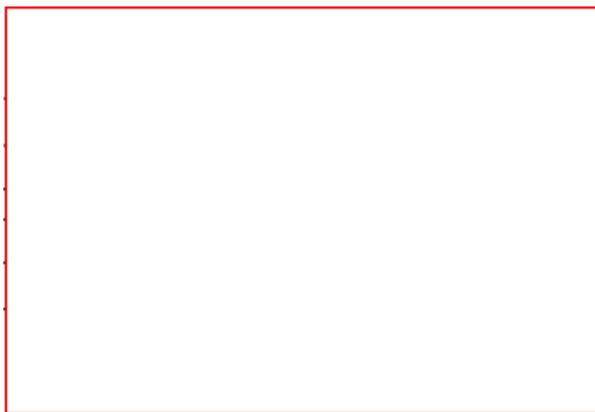
In Italia, però, è altissima e in costante crescita la percentuale di diagnosi tardive: sono molte le persone che non sanno di aver contratto il virus e che si sottopongono al test Hiv in uno stato di salute già debilitato. Si stima, inoltre, che la maggior parte delle infezioni sia trasmessa proprio dalle persone che non sanno di avere l'Hiv e che non adottano alcuna precauzione.

La diagnosi precoce offre, dunque, importanti vantaggi: la possibilità per le persone con Hiv di ricevere adeguate cure, assistenza e sostegno e di prevenire il rischio di trasmissione del virus ad altre persone.

Per ulteriori informazioni: 080 5563269.

BISCEGLIE INIZIA IL CICLO DI INCONTRI

«Essere genitori oggi» idee e forme di sostegno alla genitorialità

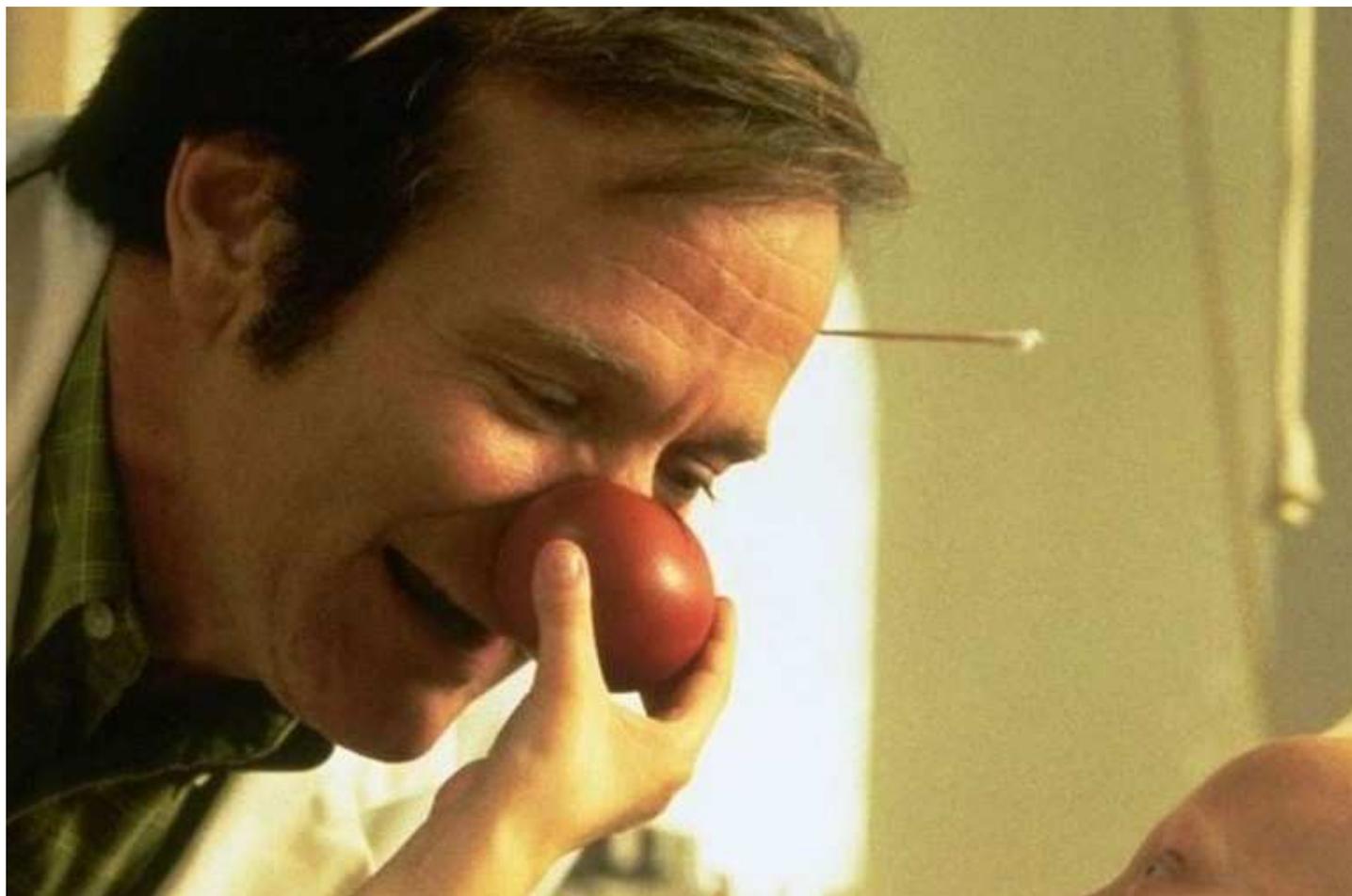


● **BISCEGLIE.** Iniziano oggi, martedì 12 febbraio, gli incontri sul tema “Essere genitori oggi. Sostegno alla genitorialità” destinati prevalentemente ai genitori di minori dai 10 ai 12 anni d’età. Si svolgeranno dalle ore 18 alle 20 nella biblioteca “don Michele Cafagna” di Bisceglie. In tale percorso offriranno il loro contributo il prof. Giuseppe Acquaviva, ex dirigente scolastico ed esperto della pedagogia familiare e adolescenziale, e la docente dott.ssa Elisabetta Cosmai.

Prossimi appuntamenti in calendario: il 18 febbraio “Crescere: tra regole ... e trasgressioni”; l’11 marzo “Formare: una nuova alleanza Famiglia - Parrocchia - Scuola”; l’8 aprile “Comunicare: parlami ... ti ascolto”.

Il percorso di sostegno alla funzione educativa dei genitori, proposto dal Comitato Progetto Uomo presieduto da Mimmo Quatela, dopo aver coinvolto le scuole primarie “Cosmai” e “De Amicis” giunge nella chiesa di Santa Caterina da Siena, dove il parroco don Pasquale Bovio ha accolto tale servizio offerto ai genitori e agli educatori della propria comunità.

[/u.dec.]



Un sorriso e serenità a chi soffre. A Corato si presentano i risultati del progetto NICA

La serata si svolgerà venerdì 15 febbraio

CORATO - MARTEDÌ 12 FEBBRAIO 2019

🕒 9.07

NICA è l'acronimo di "Noi Insieme Costruiamo Amore" ma anche il diminutivo di Nicoletta Turturo, vittima anche lei come tanti altri nel nostro territorio del "male del secolo", con un travagliato percorso oncologico.

Il Progetto NICA, che ha come obiettivo, anno dopo anno, di sostenere attività benefiche, ha fatto il suo primo "vagito" sostenuto dalla Pro Loco "Quadratum" durante l'estate del 2018.

Ora presenta finalmente alla Città i risultati di quanto raccolto grazie alla solidarietà della cittadinanza e le prime tappe del Progetto che insieme a "in compagnia del sorriso" onlus saranno dedicati a regalare un sorriso e serenità a chi soffre.

Durante la serata intitolata **Progetto N.I.C.A. - voliamo "in compagnia del sorriso"**, patrocinata dal Comune di Corato, che si terrà **Venerdì 15 Febbraio 2019 - ore 18.30 presso la Sala Verde di Palazzo di Città** interverranno:

- Dott. Gerardo Giuseppe Strippoli - *Presidente Pro Loco "Quadratum"*
- Dott. Dino Leonetti - *Oncologo e Presidente "In compagnia del sorriso"*
- Dott. Domenico Paganelli - *Direttivo Pro Loco per il Progetto N.I.C.A.*

Il fatto

Legambiente Cassano, tessera "ad honorem" per Pietro Zeverino

Ancora un riconoscimento dell'associazione ambientalista per il fioraio Pietro Zeverino per il suo impegno nella cura del GiardiLeo di Piazza Garibaldi



Pietro Zeverino con Legambiente Cassano al GiardiLeo © Legambiente Cassano

Ancora un riconoscimento dell'associazione ambientalista per il fioraio Pietro Zeverino per il suo impegno nella cura del GiardiLeo di Piazza Garibaldi.

«In attesa di una **linea dura** per contrastare gli episodi di illegalità - si legge in una nota del circolo cassanese di Legambiente - che vanno dagli atti vandalici, all'abbandono selvaggio dei rifiuti ma anche ai parcheggi in spazi vietati, vera barriera architettonica, nei giorni scorsi è scattato un nuovo "restyling verde" del **Giardileo** ad opera dell'instancabile **Pietro Zeverino**, noto fioraio locale, che ha preso a cuore la cura di questo spazio pubblico, verde e sociale attraverso delle vere e proprie operazioni di bellezza: pulizia, estirpazione delle piante infestanti e piantumazione di piantine ornamentali.

*Quella di "Pierino" -spiega Pasquale Molinari, presidente Legambiente Cassano- è una chiara e contagiosa coscienza ambientale capace di innescare comportamenti sostenibili in grado di tutelare, valorizzare e conservare la Bellezza della propria città. E per questo impegno che lo contraddistingue nella sua costante partecipazione attiva va la stima di tutti noi volontari e la **Tessera Legambiente ad honorem per il 2019.***

Questo coinvolgimento attivo nella gestione della cosa pubblica, non può che stimolare, ancora di più, la nostra sfida ambientale: trasmettere ai giovani una maggiore attenzione e rispetto del bene comune, recuperando quel sentimento di quartiere che viene spesso disperso e quindi contrastare l'illegalità e l'inquinamento.

- 12 febbraio 2019

da *Legambiente – Cassano delle Murge*

Vandalismo urbano, la carta vincente è la partecipazione attiva dei cittadini



(foto Legambiente – Cassano delle Murge)

In attesa di una **linea dura** per contrastare gli episodi di illegalità che vanno dagli atti vandalici, all'abbandono selvaggio dei rifiuti ma anche ai parcheggi in spazi vietati, vera barriera architettonica, nei giorni scorsi è scattato un nuovo "**restyling verde**" del **GiardiLeo** ad opera dell'instancabile **Pietro Zeverino**, noto fioraio locale, che ha preso a cuore la cura di questo spazio pubblico, verde e sociale attraverso delle vere e proprie operazioni di bellezza: pulizia, estirpazione delle piante infestanti e piantumazione di piantine ornamentali.

«Quella di "Pierino" – spiega Pasquale Molinari, presidente Legambiente Cassano – è una chiara e contagiosa coscienza ambientale capace di innescare comportamenti sostenibili in grado di tutelare, valorizzare e conservare la Bellezza della propria città. E per questo impegno che lo contraddistingue nella sua costante partecipazione attiva va la stima di tutti noi volontari e la Tesserina Legambiente ad honorem per il 2019».

Questo coinvolgimento attivo nella gestione della cosa pubblica, non può che stimolare, ancora di più, la nostra sfida ambientale: trasmettere ai giovani una maggiore attenzione e rispetto del bene comune, recuperando quel sentimento di quartiere che viene spesso disperso e quindi contrastare l'illegalità e l'inquinamento.

Educazione sanitaria

Corso di educazione sanitaria e primo soccorso, al via le iscrizioni

Dal 9 marzo la 13esima edizione del corso promosso dalla PAMS



Corso di educazione sanitaria e primo soccorso, al via le iscrizioni © n.d.

Sono aperte le iscrizioni per la 13esima edizione del corso di Educazione Sanitaria e Primo Soccorso promosso dalla Pubblica Assistenza PAMS – Murgia Soccorso di Santeramo.

Il corso – organizzato con il patrocinio del comune di Santeramo, dell'Ordine Provinciale dei Chirurghi ed Odontoiatri di Bari, del Lions Club di Santeramo e con il contributo della Farmacia dell'Annunziata - è rivolto a tutta la cittadinanza (a partire dai 16 anni in poi).

Il corso – che si comporrà di una parte teorica e una di pratica obbligatoria - avrà inizio il prossimo 9 marzo (dalle 17.00 alle 19.00) presso il Centro Polivalente per Anziani in corso Italia e si svolgerà ogni sabato fino al mese di giugno.

Al termine verrà rilasciato un attestato di frequenza con la possibilità di accedere ad un corso sanitario da soccorritore del 118 riconosciuto dalla Regione Puglia ai sensi della vigente normativa.

Direttore del corso sarà il dott. Carmine Solimini, fiduciario dell'Ordine dei Medici.

Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi presso la sede della PAMS in via Mercadante n. 30 (dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 18.00 e il sabato dalle 17:00 alle 19:00) oppure telefonicamente al n. 3357650199

SALUTE UNA GARA FIDAL E UNA PASSEGGIATA NELLA CITTÀ VECCHIA

Malattie cardiovascolari domenica «Running Heart» la manifestazione podistica

Si terrà domenica 17 la terza edizione di «Running Heart», la manifestazione podistica organizzata con la collaborazione tecnica della ASD Bari Road Runners Club, AMA Cuore, per sensibilizzare i cittadini sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari. È previsto un percorso competitivo, gara valida Fidal, e una passeggiata di 2 chilometri e mezzo tra i vicoli della città vecchia. Partenza da piazza del Ferrarese alle 10.

«Running Heart - spiega Massimo Grimaldi, presidente regionale dell'ANMCO, Associazione dei cardiologi ospedalieri - rientra tra le iniziative intraprese dalle "Cardiologie Italiane", nell'ambito della campagna nazionale della Fondazione "Per il Tuo cuore". Sabato 16 unità mobili cardiologiche, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle

ore 20, saranno a disposizione per eseguire elettrocardiogrammi gratuiti con il rilascio della Bancomheart, una carta personale con codice segreto per accedere a dati clinici in qualsiasi momento e da qualsiasi computer, smartphone o tablet».

Riccardo Guglielmi, cardiologo del Mater Dei Hospital di Bari e direttore scientifico di AMA Cuore commenta: «Alla manifestazione si sono iscritti medici, infermieri e persone reduci da un infarto o da un intervento di chirurgia cardiaca che hanno saputo trasformare la malattia in risorsa». Tra le novità, la donazione di due defibrillatori: uno destinato alla squadra più numerosa, l'altro da installare sul lungomare dove corrono i runner, nei pressi della Legione dei Carabinieri.

“Fratres Noicattaro”, domenica l’Assemblea Generale dei soci



Come ogni anno, si rinnova l’appuntamento della **Fratres - Associazione Donatori Volontari di Sangue - di Noicattaro**, la quale chiama a raccolta i soci donatori per l’Assemblea Generale.

Si tratta di un raduno che ha lo scopo di creare un momento conviviale tra i donatori, i quali poi saranno aggiornati sulle **novità riguardanti il volontariato e la donazione di sangue**.

L’Assemblea Generale si terrà **domenica 17 Febbraio alle ore 19.30 presso la palestra della ex scuola “Pende”**, nelle vicinanze della sede dell’associazione. Prima dell’Assemblea, alle ore 18.30, presso la Chiesa del Carmine sarà celebrata una Santa Messa di Ringraziamento, animata dai donatori.

Dopo una breve riflessione di don Giuseppe Bozzi, assistente spirituale dell’associazione, ci sarà il saluto e una breve relazione del **presidente Pasquale Dipinto**. A seguire, una serie di novità che interessano i soci. Infine, ci saranno **riconoscimenti e premiazioni** per alcuni donatori che hanno raggiunto determinati obiettivi.

Sarà l’occasione per annunciare la **Festa di Carnevale - giunta alla 17esima edizione** - che quest’anno si terrà il prossimo 3 Marzo. Al termine ci sarà un momento di comunione con un piccolo rinfresco.

Un altro momento di festa per l’associazione nojana, la quale ha compiuto **23 anni dalla sua costituzione** lo scorso 10 Febbraio.

L’ingresso è libero. I soci donatori sono pregati di non mancare.



Bari | 14/02/2019



Raffaella Cimmarusti



Lotta contro il cancro infantile "Diamo radici alla speranza, piantiamo un Melograno" - Anche Agebeo e Amici di Vincenzo Onlus partecipa all'iniziativa

Resistente, salutare e sinonimo di energia vitale: **sarà il melograno, quest'anno il simbolo della lotta ai tumori infantili, che ogni anno in Italia colpiscono circa 1400 bambini e 800 teenager.** Mentre a fare il punto su cure e futuro di questi giovanissimi pazienti saranno gli stati generali dell'oncoematologia pediatrica, che si terranno a Genova. Queste le iniziative previste in occasione della Giornata Mondiale contro il Cancro Infantile, promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) e che si celebra ogni anno il 15 febbraio.

Organizzato da Federazione Italiana Associazioni Genitori Oncoematologia Pediatrica (Fiagop) e Associazione Italiana Ematologia Oncologia Pediatrica (Aieop) il convegno "Uniti per guarire" sarà ospitato il 16 febbraio presso l'Acquario di Genova. I nomi più importanti dell'oncologia pediatrica faranno il punto sulle nuove frontiere dei trattamenti antitumorali e gli ostacoli che rendono ancora complicato per i bambini l'accesso a terapie innovative. Tra i temi in agenda anche le infezioni da germi resistenti, problema importante per i soggetti immunodepressi, come sono i pazienti oncologici. Uno spazio speciale sarà dedicato a chi il cancro lo ha superato, con il Primo Convegno Nazionale dei guariti da tumore pediatrico. Grazie ai progressi fatti negli ultimi decenni, circa l'80% dei bambini e ragazzi, guarisce. Altra novità, riguarda il gesto simbolico con cui Fiagop ogni anno porta all'attenzione questo delicato tema: il consueto lancio di palloncini in aria sarà sostituito da un gesto più ecologico.

Venerdì 15 febbraio, presso ospedali, case d'accoglienza e spazi verdi di molte città italiane verranno piantate centinaia di piante di melograno. Chi sarà presente alle iniziative riceverà un tatuaggio temporaneo dal grande significato: il Nastrino dorato, simbolo universale della lotta al cancro infantile, con cui scattare un selfie da condividere insieme all'hashtag #DiamoRadiciAllaSperanza.



14 FEBBRAIO 2019

Donazione degli organi a Trani, dal 14 febbraio 2017 ad oggi i donatori sono 152



A partire dal 14 febbraio 2017, ogni cittadino di Trani può formalizzare la volontà di donare organi, tessuti, cellule, in occasione del rinnovo del documento d'identità, sottoscrivendo la relativa dichiarazione su un modulo predisposto dagli uffici comunali. Quel giorno, il primo cittadino a esprimere la propria volontà fu il sindaco di Trani, Amedeo Bottaro. Per presentare l'iniziativa, "Una scelta in

comune", fu scelta la data del 14 febbraio, giorno della festa degli innamorati, San Valentino, perché «la donazione – fu detto - è un gesto d'amore».

Lo sanno bene, per esempio, i parenti di tre giovani deceduti a seguito di incidente stradale: [Claudio Pomarico](#), [Giuseppe Ruta](#), [Michele Mastrapasqua](#).

Alla data del 13 febbraio 2019, i donatori a Trani risultano essere già 152, secondo le dichiarazioni di volontà registrate nel Sit, Sistema informativo trapianti, consultabile in tempo reale e che contiene sia le dichiarazioni rilasciate dalla Asl, dagli uffici anagrafe dei Comuni che hanno aderito al progetto "Una scelta in comune", dall'Aido, Associazione italiana donatori di organi, tessuti e cellule. Ventisei sono invece i cittadini che si sono opposti.

"Una scelta in Comune" è un progetto voluto da Ministero della salute, dal Centro nazionale trapianti e dall'Anci e che vede l'Aido come partner. L'Umbria è stata la regione pilota nel 2012, poi dall'agosto dell'anno successivo l'iniziativa è stata aperta a tutti i comuni italiani.

L'Italia è uno dei Paesi europei in cui si dona di più, nonostante non ci sia la legge del cosiddetto "silenzio – assenso", diversamente, per esempio, da Spagna e Francia, dove si è tutti donatori per legge, salvo un chiaro rifiuto da inserire in un apposito registro.

Perché donare? Lo ha scritto Giovanni, qualche settimana fa, commentando sul nostro forum la notizia della scelta fatta dai familiari di Mastrapasqua di donare gli organi del proprio caro: «Anche se non ti conoscevo, grazie, grazie di cuore Michele a nome di tutti i trapiantati d'organo. Lo scrivo da due volte trapiantato di rene e salvato altrettante volte dalla croce della dialisi. Ricicliamo i nostri organi se la vita dovesse riservarci sorprese o se possiamo vivere bene rinunciando ad un pezzo dei nostri organi, donandolo. Non pensate solo al vostro "benessere", ogni tanto pensate anche alla vita degli altri».

Federica G. Porcelli

Redazione Il Giornale di Trani ©



Running Heart - La Corsa del Cuore



Running Heart 3^a EDIZIONE
LA CORSA DEL CUORE 2019

16 Febbraio
ORE: 10-13/16-20
ELETTROCARDIOGRAMMA
GRATUITO
e ritiro BANCOMHEART

17 Febbraio
START ORE: 10
MANIFESTAZIONE
PODISTICA

BARI
Piazza del Ferrarese

<http://www.runningheartbari.it/> 

PATROCINI

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA  **ORGANIZZAZIONE TECNICA**  **SUPPORTING EVENT** 

Al via la terza edizione della Running Heart, la "Corsa del Cuore". L'ANMCO - l'Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri - presieduta dal Dott. Massimo Grimaldi, al fine di sensibilizzare la popolazione ad un corretto stile di vita propone due giorni dedicati alla salute e allo sport, nell'ambito della Campagna Nazionale di prevenzione cardiovascolare "CARDIOLOGIE APERTE" promossa dalla "Fondazione per il Tuo Cuore - HCF Onlus" e con la collaborazione tecnica di Rino Piepoli e della ASD BARI ROAD RUNNERS CLUB. L'appuntamento è per Sabato 16 e domenica 17 Febbraio in Piazza del Ferrarese a Bari dove sarà allestito il "Villaggio del Cuore" nel quale sarà possibile da sabato 16 Febbraio effettuare degli elettrocardiogrammi gratuiti con il rilascio della Bancomheart card (una cassaforte virtuale in cui saranno custoditi i dati clinici dei relativi titolari). Da Piazza del Ferrarese alle ore 10.00 di Domenica 17 Febbraio partirà la corsa/passeggiata ludico motoria che avrà due percorsi uno da 10 km per la gara non competitiva e uno meno impegnativo da 3,5 km. Per informazioni e prenotazioni consultare il sito www.runningheartbari.it



Bari | 14/02/2019 a cura di Raffaella Cimmarusti

"Giornata Mondiale contro il Cancro Infantile" - "Caccia al tesoro dei Supereroi" per i piccoli pazienti di Pediatria

Tutto pronto per la divertentissima "Caccia al Tesoro dei Supereroi" per allietare il soggiorno dei bimbi ricoverati in **Pediatria presso il Policlinico di Bari organizzato dalla Fiagop insieme ai volontari della Onlus Agebeo e Amici di Vincenzo e ai Volontari di Apleti per la Giornata Mondiale contro il Cancro Infantile, Sabato 16 Febbraio alle ore 17.**

I Volontari, collocano all'interno di comuni palloncini colorati un piccolo bigliettino con il nome/disegno di un regalo. Tanti palloncini quanti sono i bimbi presenti all'iniziativa.

Ogni piccolo paziente, in un clima di grande affetto e gioia, affronterà la caccia al tesoro indossando la maschera del suo supereroe preferito che lo "sosterrà" nella ricerca e munito di uno speciale amuleto che attiva i suoi superpoteri, il **tatuaggio d'oro!** Ogni bimbo dovrà scovare un palloncino e, dopo averlo aperto scoprirà nel biglietto posto all'interno il suo premio!

Ricordiamo che quotidianamente i volontari sono impegnati a rendere più gradevoli le giornate dei bimbi con tantissime iniziative.



**GIORNATA
MONDIALE
CONTRO IL CANCRO
INFANTILE**

 **agebeo**
e amici di Vincenzo - Onlus
Associazione genitori bambini emato-oncologici

 **FIAGOP**
Federazione Italiana Associazioni
Genitori Onco-Ematologici Pediatrici

 **APLETI**
Associazione Polizia per la Lotta contro i Delitti e i Tattori del Terrore

SABATO 16 FEBBRAIO

ORE 17

CACCIA

al

TESORO





Giornata mondiale dell'autismo, luce blu al Comune

Ecco la richiesta della quinta commissione consiliare

GRAVINA - GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO 2019

Illuminare di blu palazzo di città per celebrare la giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo in calendario il prossimo 2 aprile. Questa la richiesta avanzata dalla V commissione consiliare presieduta dal consigliere Vincenzo Varrese e di cui fanno parte Ketty Lorusso, Mariella Lupoli e Antonio Stragapede.

Una richiesta inviata al sindaco e all'assessore competente affinché il Comune di Gravina "attu una politica di rete tra le associazioni e quanti quotidianamente si occupano di problematiche importanti e sensibili". L'iniziativa "I Monumenti si dipingono di blu" è una occasione per le amministrazioni pubbliche di dichiarare la propria vicinanza alle persone con autismo e alle loro famiglie.

E sempre dalla quinta commissione arriva la richiesta, già condivisa con il CaBa Gravina, di organizzare un evento sul tema della disabilità da condividere con le altre associazioni del territorio attraverso un preliminare incontro che l'assessore al ramo.

"I tempi ci sono, affinché venga dato lustro alla celebrazione della giornata e nessuno possa essere escluso dal sollevare proposte ed iniziative. L'autismo oggi colpisce oltre 500mila persone in Italia e a Gravina, quanti ne sono coinvolti a tutti i livelli non potranno rimanere esclusi", sottolineano i consiglieri comunali.

Sabato 9 febbraio

Giornata Raccolta del Farmaco, cresce la solidarietà: tra Bari e BAT donati oltre 12 mila farmaci

Rispetto allo scorso anno c'è stato un incremento del 29,3%



Banco farmaceutico © nc

*La Raccolta del Farmaco cresce di oltre il 10% in un anno. Nel 2019 hanno aderito **4.488 farmacie**, il **7,5% in più** dell'edizione 2018. Gli oltre **420.000 farmaci** da banco raccolti aiuteranno più di **539.000 bisognosi** di cui si prendono cura **1.818 enti assistenziali** convenzionati con la Fondazione Banco Farmaceutico*

Durante la **GRF – Giornata di Raccolta del Farmaco** di sabato 9 febbraio 2019 sono state **raccolte** oltre **420.000 confezioni di farmaci** da banco, contro le 376.692 dello scorso anno. L'**aumento registrato** è pari ad almeno il **10,2%**.

Nelle province Bari e BAT hanno aderito alla GRF 139 farmacie che hanno donato **12.222 farmaci** distribuiti a 65 enti assistenziali contro i 9.442 dello scorso anno con un incremento del **29,3%**.

I medicinali donati **aiuteranno più di 539.000 persone povere** di cui si prendono cura **1.818 enti assistenziali** convenzionati con la **Fondazione Banco Farmaceutico onlus** (+**2,9%** rispetto ai 1.768 del 2018). Gli enti hanno espresso un **fabbisogno** pari a **1.040.288 farmaci**, che sarà coperto al **40%** grazie ai farmaci raccolti durante questa edizione della GRF.

All'iniziativa hanno **aderito 4.488 farmacie** (+313 rispetto alle 4.175 del 2018, pari a un **incremento del 7,5%**). L'evento ha coinvolto circa **15.000 farmacisti**. I **titolari delle farmacie** hanno **donato oltre 668.000 euro**.

I **volontari** che hanno partecipato al gesto sono stati **circa 20.000**, 2.000 in più dello scorso anno.

La GRF si svolge sotto l'**Alto Patronato della Presidenza della Repubblica**, con il patrocinio di **Aifa**, in collaborazione con **Cdo Opere Sociali, Federfarma, Fofi, Federchimica Assosalute, Assogenerici e BFRResearch**. L'iniziativa è realizzata con il sostegno di **Intesa Sanpaolo (Partner Istituzionale), Teva, Doc, EG EuroGenerici, Comieco, Mediafriends, Responsabilità Sociale Rai e Pubblicità Progresso**.

“La Giornata di Raccolta del Farmaco, quest'anno, ha decisamente superato le aspettative: sono cresciuti significativamente il numero di medicinali raccolti, quello delle farmacie aderenti e quello dei volontari che hanno partecipato all'evento. Si tratta di un risultato che, indubbiamente, ci fa volgere gli occhi al futuro con sguardo speranzoso. Tuttavia, i risultati non esauriscono il valore del gesto che sabato un piccolo popolo ha compiuto: chi ha dato alcune ore o, in certi casi, alcune giornate del proprio tempo per costruire la GRF, ha testimoniato la possibilità di un nuovo modo di agire affinché la nostra società cambi in meglio. Un modo in cui la gratuità costituisce l'espressione

della propria libertà di realizzarsi pienamente facendo insieme del bene”, ha dichiarato **Sergio Daniotti presidente della Fondazione Banco Farmaceutico onlus**.

Gli enti assistenziali e le persone povere hanno bisogno di farmaci tutto l'anno. Per rispondere completamente al loro fabbisogno, occorre donare anche nei mesi successivi. È possibile farlo attraverso le seguenti attività di Banco Farmaceutico.

- **Sostegno Diretto** – Banco Farmaceutico, per garantire la consegna dei farmaci agli enti assistenziali in tutta Italia e gestire gli aspetti logistici della distribuzione, ha bisogno di risorse. E' possibile contribuire con una **donazione diretta** attraverso **PayPall** (<https://www.bancofarmaceutico.org/dona-ora>), effettuando un **bonifico all'Iban** T23J0311002400001570013419, o destinando il proprio **5X1.000** al C.F. 97503510154.
- **Recupero Farmaci Validi** - All'interno delle farmacie che aderiscono all'iniziativa sono posizionati appositi contenitori di raccolta facilmente identificabili in cui è possibile – con l'assistenza del farmacista - donare i medicinali di cui non si ha più bisogno.
- **Donazioni Aziendali** – Banco Farmaceutico raccoglie medicinali tutto l'anno attraverso una collaborazione con più di 30 aziende farmaceutiche. Nel 2018 sono stati raccolte 639.052 confezioni di farmaci per un valore commerciale di 8.075.156 euro.
- **Doline** – È un'applicazione realizzata in collaborazione con la Fondazione Tim. Consente di rispondere in maniera immediata alle esigenze dei bisognosi, donando farmaci da Tablet o Smartphone. Si può scaricare dal sito doline.it, da [iTunes](#), [Google Play](#) o [Windows Store](#).

Per info visita <https://www.bancofarmaceutico.org/cosa-facciamo/rfv-in-italia>

Redazione 14 febbraio 2019 13:20

Volontariato, i Rangers pugliesi si scindono dall'associazione nazionale



I Rangers pugliesi sciolgono il contratto federativo con l'associazione nazionale Rangers d'Italia. La decisione, assunta nella giornata di ieri, 13 febbraio, dal consiglio direttivo, è stata comunicata con una nota trasmessa al nazionale, a Prefettura e Questura di Bari, e ai Comuni di Bari e Lecce.

"A seguito di delibera del C.d del 13/02/2019 - si legge nella nota - questa associazione ha sciolto con effetto immediato il contratto di federazione ed affiliazione con l'associazione Nazionale dei Rangers d'Italia, all'uopo provvederà alla modifica della ragione sociale, pur perseguendo le finalità che ci hanno contraddistinto sin d'ora nell'apporto fattivo con le pregiate istituzioni in epigrafe. Restano invariate le attività statutarie perseguite dalla scrivente sul territorio pugliese".

"In Consiglio direttivo abbiamo recepito la volontà espressa da 2/3 dei nostri soci, anche attraverso delle firme trasmesse via mail - spiega il presidente regionale Stefano Pesce - Preso atto di questa volontà, il Consiglio direttivo ha approvato a maggioranza questa decisione". Un atto legato al fatto di "non riconoscersi più" nelle politiche del nazionale.